

COMUNE DI PITIGLIANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2017 – 2022)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “Relazione di fine mandato”, per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2021:

	2017	2018	2019	2020	2021
	3.757	3.758	3.746	3.641	3.638

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gentili Giovanni	12.06.2017
Vicesindaco	Mastracca Paolo	12.06.2017
Assessore	Falsetti Serena	12.06.2017
Assessore	Lauretti Irene	12.06.2017
Assessore	Celata Alessio	12.06.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	=====	
Consigliere	Biagi Ugo	12.06.2017

Consigliere	Lombardelli Filippo	12.06.2017
Consigliere	Moretti Monica	12.06.2017
Consigliere	Ulivieri Massimo	12.06.2017
Consigliere	Olivotto Lorenzo	12.06.2017
Consigliere	Grillo Franco	12.06.2017
Consigliere	Vincenti Enrico	08.03.2019
Consigliere	Gorini Francesco Maria	28.06.2017

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AMMINISTRATIVA	SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
	SERVIZI DEMOGRAFICI
	SERVIZIO TRIBUTI
	SERVIZI SOCIALI
AREA FINANZIARIA	SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT e TEMPO LIBERO
	SERVIZIO RAGIONERIA-CONTABILITA'
	SERVIZIO PERSONALE GIURIDICO ED ECONOMICO

AREA LAVORI PUBBLICI e MANUTENZIONI	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
	SERVIZIO MANUTENZIONI
	SERVIZIO ECOLOGIA AMBIENTE
AREA EDILIZIA PRIVATA e URBANISTICA	SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-SUE/SUAP
	SERVIZIO URBANISTICA
AREA POLIZIA LOCALE	SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
	SERVIZIO VIGILANZA

Numero dipendenti

	2017	2018	2019	2020	2021
Numero Posizioni Organizzative	5	5	5	4	5
Numero dipendenti	15	15	17	16	13
Numero totali	20	20	22	20	18

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente, nel quinquennio 2017-2022 non è stato sottoposto ad alcun regime giuridico particolare e/o restrittivo, stante la totale assenza delle inerenti fattispecie, come sopra indicate.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale.

Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, nella quale l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

- ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa :
- ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e cassa), e patrimoniali attive
- non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria
- ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale e pertanto:
- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL,
- né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa (personale in primis) sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

AREA AMMINISTRATIVA

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Ciò nonostante e' stato assicurato sempre ed in maniera tempestiva ogni servizio A fronte della progressiva riduzione delle entrate dai trasferimenti statali l'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili. Oltre al servizio svolto in Convenzione con la Asl il comune e la neonata Consulta del sociale ha promosso la cura delle fragilità ed ha provveduto, soprattutto negli anni della pandemia,

ad erogare buoni pasto per le famiglie in difficoltà, sia con risorse statali sia con risorse derivanti dal bilancio comunale e dalla libera donazione dei cittadini.

Nei cinque anni in esame è stato dato un nuovo e notevole impulso all'associazionismo, istituendo la Consulta delle associazioni. Costituendo il turismo il principale sostegno dell'economia insediata sul territorio, è stato deciso di sostenere le iniziative di promozione anche con l'istituzione della imposta di soggiorno.

SERVIZIO PERSONALE

Nel quinquennio in esame la gestione del personale si è principalmente focalizzata sulle procedure concorsuali per il reperimento di risorse umane in sostituzione di personale cessato o trasferito, sull'introduzione di un nuovo sistema di valutazione dei dipendenti, sull'adeguamento della contrattazione integrativa e del Codice disciplinare alle norme del CCNL 2016-2018, sull'adozione di articolazioni orarie di lavoro sempre più flessibili per consentire, anche tramite turnazioni, l'apertura al pubblico degli uffici. Il lavoro dell'amministrazione comunale si è concentrato nello sfruttare questo momento di opportunità, offerto principalmente dai pensionamenti, per riorganizzare il personale e il carico di lavoro degli uffici. Di particolare rilevanza la scelta di tornare ad un Ragioniere a tempo pieno e quella di dotarsi di un Comandante della polizia municipale. La riorganizzazione coerente del lavoro e la ripartizione equilibrata dei carichi ha permesso un migliore lavoro degli uffici e, dunque, una risposta più efficace alle esigenze dei cittadini e dell'Amministrazione. Durante l'emergenza sanitaria è partita la sperimentazione dello "smart working", con esito positivo in quanto il livello e la qualità dei servizi non ha risentito di questa modalità di lavoro.

Non si sono verificati eventi sanzionabili e, pertanto, non sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti. Si è registrata una generale e proficua distensione nei rapporti con i dipendenti e con le parti sindacali.

AREA FINANZIARIA

Notevoli e su più versanti le criticità riscontrate nell'azione condotta nel quinquennio.

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex D.Lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente.

Come ben noto, il D.Lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

- Riforma il cui carattere assolutamente radicale, con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare in progress, l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", in uno con il radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL;
- Riforma che, ancora, ha determinato e determina l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

L'organico di settore, ridotto nel 2015 con il collocamento a riposo del Responsabile, è risultato nettamente sottodimensionato vs competenze assegnate. A partire dal 2020 un nuovo Responsabile è stato assunto ma i numerosi adempimenti richiesti e l'approssimarsi del collocamento a riposo di un'ulteriore unità di personale, richiedono nuove assunzioni di personale.

Soluzioni realizzate

L'azione condotta nel quinquennio e tutt'ora fortemente in progress ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatica e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativi, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Volontà, determinazione, senso di responsabilità nel perseguimento degli obiettivi, capacità ed efficacia programmatica, volontà e capacità di rivisitazione e razionalizzazione dei modelli gestionali, spirito di squadra e coesione dell'intero staff hanno rappresentato l'essenziale punto di forza per affrontare le criticità riscontrate e conseguire risultati di crescente qualità, pur non risolvendo il problema di fondo dell'inadeguatezza della dotazione dell'Area in termini di risorse umane e dell'eccessiva estensione degli ambiti e delle materie gestionali attribuite.

AREA POLIZIA LOCALE

criticità riscontrate

Le due criticità più importanti sono legata al personale:

1. In primis la carenza di organico pregiudica il regolare svolgimento delle attività, soprattutto per quelle straordinarie, quali eventi, manifestazioni o per procedure amministrativa più complesse dove necessita maggiore energia e dedizione. Attualmente due unità impiegate per ufficio e viabilità, su una turnazione di 12 ore e una unità che segue l'Ufficio Supporto Amministrativo ma non svolge mansioni esterne. Accanto a queste c'è il Comandante ex art. 110 TUEL.
2. Inoltre la mancanza del responsabile del servizio in pianta stabile pregiudica quella che può essere la continuità amministrativa e di polizia, il rispetto di specifiche scadenze od obblighi di legge nonché il coordinamento e il controllo del servizio stesso, sia per quanto riguarda l'attività d'ufficio nonché i servizi esterni.

Soluzioni realizzate

1. Allo scopo di sopperire alla carenza di organico sono state poste in essere n. 2 assunzioni nell'anno 2019 a seguito di Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Istruttore di Vigilanza, Categoria C, dopo aver espletato le procedure di mobilità previste da legge. Il personale raggiungeva così le n. 4 unità più l'addetto all'Ufficio Supporto Amministrativo e il Comandante con le limitazioni di cui al punto successivo. Purtroppo nel 2020 n. 1 agente è risultato vincitore presso altro comune ed ha rassegnato le dimissioni e n. 1 agente ha lasciato il posto nel 2021 per mobilità presso altro ente. Durante il periodo estivo l'Ente si avvale di personale finanziato con i proventi dell'art. 208 del Codice della Strada.
2. Per quanto riguarda il responsabile del servizio, nel tempo, sono state adottate alcune soluzioni per garantire tale figura: la prima adottata fu quella avvalersi della facoltà, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di servirsi dell'attività lavorativa svolta da dipendenti di altre Amministrazioni locali, per 12 ore settimanali, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004. Per un periodo primo periodo con il Comune di Scansano, poi con il Comune di Orbetello e per altro periodo con il Comune di Monte Argentario. Per il 2020 e parte dell'anno 2021 invece il ruolo di responsabile del Servizio è stato svolto dal Sindaco. Dal 1° maggio 2021, fino alla scadenza del mandato, è stato invece conferito un incarico a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, d. lgs. 267/2000 con funzioni di Comandante di Polizia locale.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli atti di modifica/adozione regolamentari adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2017/2022

Di seguito i regolamenti approvati e/o modificati nel periodo di riferimento:

- Modifica Regolamento della Consulta comunale per le Politiche Sociali (Deliberazione C.C. n. 16 del 23.03.2018);
- Approvazione Regolamento comunale albo delle associazioni (Deliberazione C.C. n. 23 del 30.04.2018);
- Modifica Regolamento per la gestione del servizio di asilo nido d’infanzia (Deliberazione C.C. n. 22 del 30.04.2018);
- Approvazione Regolamento per il sostegno dei cani randagi ritrovati nel territorio comunale (Deliberazione C.C. n. 29 del 29.05.2018);
- Approvazione Regolamento comunale sulla protezione dei dati personali (Deliberazione C.C. n. 30 del 29.05.2018);
- Approvazione Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio Comunale (Deliberazione C.C. n. 35 del 31.07.2018);
- Approvazione Regolamento comunale sull’imposta di soggiorno (Deliberazione C.C. n. 39 del 26.10.2018);
- Approvazione Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili (Deliberazione C.C. n. 40 del 26.10.2018);
- Modifica Regolamento fondo incentivante la progettazione interna (Deliberazione G.C. n. 38 del 22.03.2019);
- Modifica Regolamento per la gestione del servizio di asilo nido d’infanzia (Deliberazione C.C. n. 18 del 28.03.2019);
- Modifica Regolamento comunale sull’imposta di soggiorno (Deliberazione C.C. n. 19 del 28.03.2019);
- Approvazione Regolamento per l’accesso all’area di sgambamento per cani (Deliberazione C.C. n. 25 del 30.04.2019);
- Modifica Regolamento alienazione beni immobili comunali (Deliberazione C.C. n. 45 del 28.11.2019);
- Approvazione Regolamento per l’utilizzo della palestra comunale sita c/o la scuola secondaria di primo grado (Deliberazione C.C. n. 46 del 28.11.2019);

- Approvazione Regolamento per l'individuazione delle modalità di gestione di assegnazione degli alloggi ERP (Deliberazione C.C. n. 50 del 20.12.2019);
- Integrazione Regolamento di funzionamento della Biblioteca Comunale e Archivio Storico (Deliberazione C.C. n. 51 del 20.12.2019);
- Approvazione della convenzione e del regolamento del sistema "Musei di Maremma" per il quinquennio 2020/2024 (Deliberazione C.C. n. 16 del 14.04.2020);
- Approvazione nuovo Regolamento Museo Civico Archeologico della Civiltà Etrusca "Enrico Pellegrini" e Museo Archeologico all'aperto "Alberto Manzi" – Pitigliano (Deliberazione C.C. n. 17 del 14.04.2020);
- Approvazione Regolamento Museo ebraico (Deliberazione C.C. n. 18 del 14.04.2020);
- Modifica Regolamento IMU (Deliberazione C.C. n. 25 del 09.06.2020);
- Modifica Regolamento TARI (Deliberazione C.C. n. 26 del 09.06.2020);
- Modifica Regolamento alienazione beni immobili comunali (Deliberazione C.C. n. 34 del 11.08.2020);
- Approvazione nuovo Regolamento di contabilità armonizzata (Deliberazione C.C. n. 42 del 27.11.2020);
- Istituzione canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e approvazione regolamento (Delibera C.C. n. 3 del 05.03.2021);
- Modifica Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi (Deliberazione G.C. n. 24 del 12.03.2021);
- Modifica Regolamento per la gestione del servizio di asilo nido d'infanzia (Deliberazione C.C. n. 11 del 26.03.2021);
- Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale (Delibera C.C. n. 12 del 26.03.2021);
- Modifica Regolamento canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria (Delibera C.C. n. 13 del 26.03.2021);
- Approvazione Regolamento per l'assegnazione dei contributi per "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" (Deliberazione C.C. n. 29 del 18.05.2021);
- Modifica Regolamento TARI (Deliberazione C.C. n. 42 del 30.07.2021);
- Approvazione Regolamento riprese audiovisive e in streaming delle sedute del Consiglio Comunale (Deliberazione C.C. n. 43 del 30.07.2021);
- Modifica Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi (Deliberazione G.C. n. 65 del 25.08.2021);
- Adesione alla rete delle Biblioteche e degli Archivi di Maremma denominata "GROBAC - Grosseto Biblioteche Archivi Centri di documentazione". Approvazione della convenzione 2020-2024 e del regolamento prestito bibliotecario e interbibliotecario (Deliberazione C.C. n. 49 del 14.10.2021);
- Modifica Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale (Deliberazione C.C. n. 51 del 14.10.2021);

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel corso del quinquennio 2017-2022 la legislazione progressivamente modulata dalle leggi di stabilità e di bilancio ha sospeso, a decorrere dall'esercizio 2016 e sino a tutto il 2018, il potere degli EELL di deliberare incrementi dei tributi, delle addizionali e delle inerenti aliquote. Nonostante lo sblocco della leva fiscale l'Ente non ha applicato aumenti tariffari.

Sono state attivate modalità di pagamento digitale PAGOPA sia in modalità spontanea che con avviso di pagamento e possibilità per la cittadinanza di provvedere al pagamento sul sito dell'ente mediante l'accesso con credenziali SPID.

Si sono concretizzati gli effetti del passaggio del registro anagrafico da APR (anagrafe popolazione residente) ad ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente), con conseguente riallineamento delle banche dati topografiche e stradali, elemento questo necessario al miglioramento dei servizi di scambio dati tra i diversi settori dell'ente nell'ottica di una più efficace risposta ai bisogni del cittadino.

2.2.1 - IMU:

Istituita in primis dal D.Lgs 23/2011 in materia di federalismo fiscale ed anticipata in via sperimentale al 2012 dal DL 201/2011 e dal successivo DL 16/2012, con significative modifiche rispetto all'impianto originario, già nel biennio 2012-2013 l'IMU fu oggetto di progressive e consistenti rivisitazioni da parte del legislatore che, nel contesto della Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013, art.1, comma 639 e 707 e seguenti) in sostanza ne delineò l'introduzione "a regime", a superamento della c.d. "fase sperimentale", quale "componente di natura patrimoniale" dell'Imposta Unica comunale (I.U.C.).

Da ultimo il legislatore, con la Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160), **ha istituito la "NUOVA IMU", unificando i due precedenti tributi IMU e TASI vigenti sino al 2019 e confermandone sostanzialmente la disciplina ed elementi fondanti**, con lo scopo di razionalizzare e semplificare l'applicazione del tributo, a superamento della precedente doppia imposizione.

Aliquote IMU	2021	2020	2019	2018	2017
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille				

Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	Da 200 a 400
Altri immobili	10.00 per mille	10.00 per mille	9.00 per mille	9.00 per mille	9.00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 per mille	1,00 per mille	Esenti	Esenti	Esenti

2.2.2 - TASI:

Il tributo, istituito ed introdotto nel 2014 (art. 1 comma 639 della Legge di Stabilità 2014, n. 147/2013), quale componente della IUC destinato al finanziamento dei servizi indivisibili e posto a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, è stato applicato sino a tutto l'esercizio 2019.

Come già evidenziato, dal 2020, i commi 738 e seguenti della L. 160/2019, hanno sancito l'abrogazione tributo, con introduzione della c.d. "Nuova IMU", per effetto dell'espressa abrogazione del comma 639 e successivi della L. 147/2013, istitutiva della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI (ferme e confermate restando le disposizioni relative alla TARI).

Si ritiene comunque opportuno, in questa sede, stante la vigenza del tributo nel primo quadriennio del mandato, ripercorrerne gli elementi informativi del regime di prelievo, come allora individuati nei commi 640 e dal 669 al 691 della L. 147/2013:

- ✓ *il presupposto impositivo è costituito dal "possesso o dalla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli"*
- ✓ *la base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (L. 214/2011 e smi)*
- ✓ *come per l'IMU, le modalità di calcolo della base imponibile TASI rimangono definite dall'art. 5 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, già disciplinante la base imponibile ai fini ICI, come richiamato dal citato art. 13, comma 3 del DL 210/2011 e s.m.i.*
- ✓ *il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può determinare l'aliquota dell'imposta in relazione alle diverse tipologie di immobili, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote*

- ✓ *l'art. 1, comma 3 del citato DL 16/2014, ha individuato le fattispecie di esenzione dal tributo di previsione legislativa (con particolare riguardo agli immobili posseduti dallo Stato, nonché agli immobili posseduti sul proprio territorio dai Comuni)*
- ✓ *l'art. 1, comma 679 della L. 147/2013 ha infine indicato i casi delle ulteriori riduzioni ed esenzioni di possibile introduzione in ambito regolamentare.*

Di seguito, dal 2016 la legge di stabilità (L. n. 208/2015) disponeva l'abolizione del prelievo TASI sugli immobili destinati ad Abitazione principale (con esclusione di quelli classificati in A1/A8/A9, peraltro già esentati da TASI dall'Ente anteriormente al 2016), prevedendo uno specifico ristoro compensativo nel contesto delle attribuzioni per Fondo di Solidarietà comunale.

Aliquote TASI	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	Esenti abitazioni principali e relative pertinenze; 1,00 per mille solo Cat. A1-A8-A9	Esenti abitazioni principali e relative pertinenze; 1,00 per mille solo Cat. A1-A8-A9	Esenti abitazioni principali e relative pertinenze; 1,00 per mille solo Cat. A1-A8-A9	La legge n. 160 del 27.12.2019 Art. 1 comma 738 ha abrogato la TASI con decorrenza 01.01.2020	La legge n. 160 del 27.12.2019 Art. 1 comma 738 ha abrogato la TASI con decorrenza 01.01.2020
Detrazione abitazione principale	Non prevista	Non prevista	Non prevista		
Altri immobili	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille		
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille		

2.2.3 - Addizionale Irpef:

In materia di Addizionale comunale IRPEF, istituita nel 1999 e da allora applicata nell'Ente. L'aliquota è rimasta invariata nell'ultimo quinquennio.

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	10.000,01	10.000,01	10.000,01	10.000,01	10.000,01
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

Ultima delle tre componenti della IUC prevista dal legislatore ed unica tutt'ora vigente a decorrere dal 2020, già dal 2014 la TARI ha sostituito la TARES, nonché ogni altro precedente regime di prelievo, secondo la disciplina ed i contenuti indicati nell'articolo 1, commi 639 e segg. della L. 147/2013, che presenta molte analogie con la legislazione in materia di TARES, pur se con più ampie e derogatorie modalità di determinazione delle inerenti tariffe rispetto ai rigidi dettami del DPR 158/1999, che continua comunque a rappresentare la normativa di riferimento per l'applicazione del tributo, in uno con il principio di proporzionalità del prelievo vs potenzialità di produzione dei rifiuti.

Per l'aspetto finanziario, la TARI (*così come già la TARES*) **deve obbligatoriamente garantire la copertura integrale dei costi "di investimento e di esercizio"**: il perimetro delle componenti di costo, da individuare in apposito **"Piano Economico finanziario"**, come già a suo tempo per la Tares, si è differenziato ed ampliato rispetto a quello a suo tempo concettualmente definito in regime di TRSU dal DLgs 507/1993, prevedendo anche quote di "costi generali ed amministrativi" ed ulteriori elementi di costo riconducibili al servizio, espressamente indicati dal legislatore.

È necessario ricordare che l'Ente si trova a non poter governare direttamente le dinamiche di gestione dell'importo complessivo della TARI, dato che ci si trova all'interno di un ambito, l'ATO rifiuti, dove il comune detiene meno del 1% del potere di voto. Il servizio, affidato da ATO a Sei Toscana una decina di anni fa, ha dei costi eccessivi a fronte di un livello insoddisfacente dei servizi. Il lavoro dell'amministrazione è stato quello di muoversi, all'interno di questa cornice, per ricalibrare il servizio rifiuti in modo equilibrato, garantendo una riduzione della tariffa che, alle condizioni di servizio del 2017 doveva arrivare nel 2020 a circa 1.100.000€ (ne è evidenza l'aumento del 2018 a parità di servizio). Questo perché fino al 2019 il costo di un servizio sovradimensionato, com'era il "porta a porta" veniva scaricato in parte sugli altri comuni dell'ATO. La scelta della raccolta di prossimità e della razionalizzazione di alcuni servizi sono stati finalizzati ad evitare l'aumento della tariffa. Anzi, la tariffa è stata ridotta progressivamente fino al 2020 e i cittadini di Pitigliano hanno risentito solo in minima parte degli aumenti del 2021 dovuti al nuovo metodo di calcolo ARERA, che ha prodotto invece negli altri comuni dell'ATO aumenti fino al 15% su base annua.

Alla tariffa dovuta all'Ente, si aggiunge il già vigente prelievo per l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19, D.Lgs. 504/1992 (TEFA) in ragione del 5% deliberato dalla Provincia di Grosseto.

Prelievi sui rifiuti	2021	2020	2019	2018	2017
Tipologia di prelievo	827.663,92	779.594,82	852.127,71	891.648,83	869.094,79
Nr .abitanti	3638	3683	3725	3744	3757
Costo del servizio pro-capite	227,50	211,67	228,76	238,15	231,32

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza è parametrata alle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre comunque il medesimo, ovvero favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Per tutti gli atti amministrativi collegiali dell'Ente è stato garantito il Controllo preventivo di regolarità amministrativa mediante l'apposizione del parere in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art.49 del TUEL, da parte del Responsabile dell' Area interessato, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per gli atti gestionali assunti dai Responsabili di Area, con l'atto di sottoscrizione degli stessi ogni Responsabile competente ne ha inteso assentire la correttezza tecnica dello stesso.

Il Segretario comunale poi, nell'ambito delle già delineate funzioni di sovrintendenza e coordinamento delle attività dei Responsabili di Area, nonché delle funzioni di collaborazione ed assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, ha garantito la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Il controllo di regolarità contabile nella fase preventiva all'adozione dell'atto è stato altresì effettuato dal Responsabile dell' Area Finanziaria attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, sugli atti collegiali che hanno comportato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Nella formazione degli atti gestionali che hanno comportato un impegno contabile di spesa, il Responsabile medesimo ha esercitato il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto di copertura finanziaria.

Il controllo sulla regolarità contabile preventiva degli atti è stato poi integrato dall'attività resa dal Revisore dei conti, nei casi indicati all'art. 239 del TUEL, oltre che dalla vigilanza assicurata dalla medesima figura sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione dell'ente.

Con deliberazione C.C. n. 3 dell' 17.01.2013, approvativa del Regolamento sui controlli interni , ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati implementati i Controlli interni sugli atti amministrativi individuando nuove modalità operative ed

organizzative atte a garantire un controllo di regolarità amministrativa e contabile anche nella fase successiva dell'atto, ovvero a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto stesso, che di norma segue la sua pubblicazione.

Il Segretario comunale, individuato quale figura Responsabile di tale controllo, ha provveduto a garantire il controllo successivo degli atti gestionali individuati dal regolamento anzidetto ed adottati negli anni 2017-2022 con relazioni periodiche. L'attività di controllo successivo, avendo lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi e di indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati, trasparenti, che garantiscano l'imparzialità, è stata intesa necessariamente quale azione propositiva verso l'Ente con l'obiettivo di evidenziare anomalie ma anche di proporre azioni conseguenti e mirate.

E' possibile affermare che complessivamente gli atti controllati sono risultati regolari e conformi alla normativa vigente, salvo alcuni rilievi formali elencati nei verbali e nelle schede allegate agli stessi. In particolare l'azione propositiva si è incentrata sul sensibilizzare le Aree sul rispetto del principio di rotazione negli affidamenti, la costante attuazione delle misure in tema di Amministrazione Trasparente e l'osservanza delle disposizioni normative previste dal regolamento UE 679/2016 e del codice della privacy come modificato dal D.lgs.101/2018.

Le relazioni sono state pubblicate nell'apposita sezione di amministrazione trasparente, inviate all'Odv, alla giunta ed a tutti i Responsabili di Area.

Parallela e connessa all'attività sui controlli interni si è inserita l'attività svolta dal Segretario comunale in qualità di **responsabile della prevenzione della corruzione**, con coinvolgimento e sensibilizzazione dei responsabili di Area nella mappatura dei processi e catalogo dei rischi, nell'analisi del rischio, nell'individuazione e programmazione delle misure e delle misure di trasparenza.

Risultano altresì attivati e somministrati a tutti i dipendenti corsi anticorruzione online, anche al fine di sensibilizzarli al rispetto delle norme di comportamento e di accrescerne il livello di integrità.

Il controllo sul permanere degli equilibri di bilancio è stato svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario, attraverso un monitoraggio dell'andamento della gestione e delle disponibilità di cassa nonché attraverso l'adozione di specifiche raccomandazioni o indicazioni operative ai Responsabili di Servizio.

2.3.2 - Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

• **Personale:**

È stata consolidata l'organizzazione complessiva dell'Ente stabilizzando negli anni di mandato l'organico medio a 20 unità, garantendo il turnover del personale cessato con nuove risorse, mediante l'indizione di concorsi pubblici per l'assunzione di specifiche figure professionali. Nelle periodiche programmazioni del fabbisogno di personale è stata posta sempre particolare attenzione alla sostenibilità dei costi e al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Legge.

• **Lavori pubblici:**

- Si riportano gli investimenti programmati e impegnati nei rendiconti di gestione 2017/2022
- Lavori di riqualificazione, valorizzazione e accessibilità del centro storico - terzo stralcio - 2016/2020 importo complessivo lavori €. 340.700,00;
- Lavori di ristrutturazione con adeguamento della qualità dell'acqua e nuova C.T. della Piscina Comunale di Pitigliano – 2015/2020 importo complessivo lavori €. 436.981,00;
- Lavori di miglioramento sismico della scuola primaria "Umberto I" – I stralcio – 2018/2019 importo complessivo lavori €. 60.711,89
- Realizzazione di una scala antincendio in acciaio presso la R.S.A. "Le Prata" – 2019/2020 importo complessivo lavori €. 47.281,74;
- Lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienico-sanitari della scuola elementare "Umberto I" di Pitigliano – 2019 - importo complessivo lavori €. 48.166,67;

- lavori di efficientamento energetico mediante Relamping in Edifici Comunali (Palazzo Comunale, Scuola Elementare, Scuola Media, Locale Mostre Via Cavour) - 2019/2020 - importo complessivo lavori €. 37.388,12;
- Lavori di: *“rifacimento del tappetino di alcune strade comunali”* - 2019/2020 - importo complessivo lavori €. 77.729,40;
- Lavori di efficientamento energetico con riqualificazione di tratti di illuminazione pubblica - - 2020 - importo complessivo lavori €. 44.705,00;
- Lavori di adeguamento del mattatoio comunale finalizzati alla funzionalità dell’impianto - 2020 - importo complessivo lavori €. 62.356,00;
- Lavori di Riqualificazione e Valorizzazione del Teatro Comunale Salvini – 2020/2021 - importo complessivo lavori €. 103.073,06;
- Lavori di qualificazione e valorizzazione delle vie degli Etruschi nelle città del tufo - 2020/2021 - importo complessivo lavori €. 77.214,32;
- Lavori di Riqualificazione Centro Commerciale Naturale - lavori di Recupero e Valorizzazioni Area nel Centro Storico – (Vicolo della Riscossa e vicolo Sdrucchiolo) - 2020/2021 - importo complessivo lavori €. 69.516,04;
- Lavori di efficientamento energetico della scuola media con ristrutturazione e adeguamento della centrale termica - 2020/2021 - importo complessivo lavori €. 36.788,40;
- Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare *“Umberto I”* (Sostituzione Serramenti e Adeguamento C.T.) - 2020/2021 - importo complessivo lavori €. 187.967,89;
- Lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici con adeguamento per disabili alla scuola dell’infanzia Via Madonna del Fiore - 2021 - importo complessivo lavori €. 52.560,10;
- Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione comunale – opere di secondo stralcio - 2021 - importo complessivo lavori €. 93.191,14;
- Rimozione e sostituzione alberi ad alto fusto nel Centro Urbano di Pitigliano – 2021/2022 - importo complessivo lavori €. 36.723,50;
- Lavori di realizzazione della copertura di un campo da tennis in via Madonna del Fiore 2022 - importo complessivo lavori €. 67.018,99.

Istruzione pubblica

L’Amministrazione ha partecipato con costanza alle riunioni della conferenza zonale per l’istruzione per la distribuzione dei fondi P.E.Z. destinati alle scuole e ai comuni concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettendo la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età. Gli interventi hanno interessato sia l’ambito dell’infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del personale), sia l’ambito dell’età scolare

(per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola). L'Amministrazione ha destinato i fondi ad associazioni del territorio per la realizzazione di attività a supporto dell'inclusione scolastica ed a contrasto della dispersione scolastica. L'amministrazione ha supportato le progettualità dell'Istituto Comprensivo e dell'ISIS Zuccarelli con finanziamenti ad hoc, come ad esempio quello dello sportello d'ascolto psicologico.

L'amministrazione ha ottenuto fondi per gli istituti scolastici destinati ad efficientemente energetico, rifacimento dei bagni presso la scuola dell'infanzia e primaria.

L'amministrazione ha potenziato l'orario di funzionamento dell'asilo nido e destinato i finanziamenti regionali ed europei al sostegno dei costi delle rette a carico delle famiglie.

L'amministrazione ha realizzato i campus estivi per la fascia d'età 3-6 anni e 7-14 anni

Ciclo dei rifiuti:

Il passaggio dalla raccolta porta a porta a quella di prossimità ha garantito un aumento della percentuale di raccolta differenziata di circa il 20%, passando dal 39% del 2017 al 59% del 2021. La ragione sta nel fatto che una grossa parte della produzione di rifiuti avviene da parte di attività ricettive e turistiche, e da parte dei cittadini delle seconde case. Per questi il porta a porta a calendario settimanale non aveva senso. Il dato della percentuale di raccolta dimostra l'efficacia della scelta. Al tempo stesso è in via di definizione una calendarizzazione degli svuotamenti dei bidoni, soprattutto per la RUI, da effettuare con flessibilità nei momenti forti dell'anno (Natale/Pasqua/ponti), dove l'afflusso turistico è paragonabile a quello estivo, dove infatti c'è un calendario di svuotamenti più appropriato.

Sociale

Il rapporto tra l'Amministrazione e la ASL è sempre stato costante nel corso dei 5 anni, nonostante tutti i cambi di figura di riferimento attuati dalla A. USL. Nei 5 anni sono passate da Pitigliano almeno 6 assistenti sociali differenti, e sicuramente questo non ha facilitato la gestione dei casi. La figura dell'assistente sociale è stata inserita all'interno della Consulta per il Sociale ed è sempre stata un punto di riferimento fondamentale sia per l'Amministrazione che per il Presidente della Consulta ma anche per quelle associazioni che lavorano sul sociale, come la Croce Rossa, la Croce Oro e la Caritas. Nel corso degli anni è stato sempre fondamentale il confronto sia con l'Assistente sociale del territorio, sia con le responsabili del servizio della A.USL.

E' stata costituita la Consulta per il Sociale con D.G.C. n. 16 del 23/3/2018.

Sono stati fatti diversi incontri con i referenti dei Caf della zona i quali si sono impegnati in prima linea nel dare una mano per quanto nelle loro possibilità, indirizzando gli utenti presso gli uffici specifici in caso di necessità particolari.

L' amministrazione ha aderito al progetto Sprar con delibera G.C. n. 63 del 2018. Non è stata svolta alcuna attività di questo tipo poiché non si è manifestata la necessità concreta. I grandi centri ubicati nelle città sono riusciti a coprire il fabbisogno, senza "gravare" sui singoli paesini.

Turismo

La riorganizzazione dell'ufficio turistico, tra gli obiettivi programmatici proposti sin dall'inizio del mandato è stata attuata affidando ad un gestore con apposita gara che prevedeva il raddoppio della spesa fino a quel momento prevista a bilancio per consentire l'allungamento dell'orario di funzionamento nonché il raddoppio del personale impiegato. A seguito di tale processo di potenziamento sono state aggiornate le mappe (in lingua italiana e inglese) distribuite gratuitamente ai turisti e agli operatori del settore nonché prodotta una mappa aggiornata dei sentieri e del Tour delle vie cave provvista di QR code che rimanda al sito www.tuscantrail.com (Delibera n. 24 del 18/02/2020 Oggetto: Realizzazione opuscoli Pitigliano Events 2020 e distribuzione materiale turistico-informativo. Direttive - Delibera n. 87 del 20/10/2020 Oggetto: Stampa e fornitura cartine turistiche. Direttive - Delibera n. 104 del 15/12/2020 Oggetto: Portale turistico TUSCAN TRAIL: Elaborazione testi, elaborazione grafica e stampa brochure, servizio fotografico. Direttive - Delibera n. 75 del 28/10/2021 Oggetto: Stampa, fornitura mappa turistica e brochure percorsi escursionistici. Distribuzione materiale turistico informativo. Direttive)

La valorizzazione delle vie cave è stata messa in atto garantendone la manutenzione costante grazie al supporto dell'Unione dei Comuni; il rifacimento completo della segnaletica; l'apertura del tratto di sentiero per raggiungere la cascata del Londini che ha consentito la realizzazione di un Tour completo; la creazione di una mappa aggiornata delle stesse e di un sito dedicato ai percorsi con testi descrittivi prodotti dalle guide del territorio (Delibera n. 104 del 15/12/2020 Oggetto: Portale turistico TUSCAN TRAIL: Elaborazione testi, elaborazione grafica e stampa brochure, servizio fotografico Direttive);

La realizzazione del sito www.tuscantrail.com, in collaborazione con il comune di Sorano e effettuata a seguito del finanziamento del Far Maremma Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi" – sottomisura 7.5 "Sostegno a infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala". L'obiettivo condiviso dai comuni di Pitigliano e Sorano è relativo all'incremento degli strumenti di fruizione della sentieristica esistente, ed in particolar modo le vie cave, ai fini di promozione turistica territoriale. I Comuni di Sorano e Pitigliano hanno - il 4 luglio del 2018 - sottoscritto un accordo di programma finalizzato alla condivisione di un progetto di sviluppo territoriale e turistico atto a promuovere i valori paesaggistici dei propri territori attraverso l'utilizzo di percorsi turistici

intercomunali attraversati dalle vie cave. L'accordo prevedeva la realizzazione di una cartellonistica condivisa dei percorsi, la georeferenziazione di alcuni tracciati ciclo pedonali, la realizzazione di un portale web dedicato in particolar modo ai percorsi trekking con la contestuale realizzazione di un App dedicata (Delibera n. 87 del 03/07/2018 Oggetto: Approvazione Accordo di Programma per lo sviluppo di una rete di percorsi turistici tra il Comune di Pitigliano e il Comune di Sorano);

Introduzione dell'imposta di soggiorno a partire dal 1 gennaio 2019 (istituita con delibera di consiglio n. 39 del 26-10-2018) e il conseguente impiego per il finanziamento di numerose attività tra cui i percorsi formativi per gli operatori e la stampa e distribuzione delle mappe per l'ufficio turistico e gli operatori della ricettività turistica.

Presenza costante nelle reti di valorizzazione turistica dei borghi: Network Bandiere Arancioni, I borghi più belli d'Italia e relativo finanziamento.

A seguito dell'evento pandemico, vista le necessità di valorizzare e rilanciare l'offerta turistica in accordo con i comuni di Pitigliano, Sorano e Manciano è stata finanziata la realizzazione di un progetto di rilancio denominato "Ricomincio da tre" a seguito del quale è partita una campagna di promozione dei tre comuni per la quale sono stati realizzati dei video e un portale denominato www.wildmaremma.it

Cultura

Individuazione della figura del Direttore scientifico dei musei civici archeologici (Delibera Giunta Comunale n.70 del 18/07/2017).

Realizzazione di eventi periodici nell'arco dell'intero quinquennio: Giornata degli etruschi, degustazioni, letture al museo, giornate dedicate alle famiglie, giornate del patrimonio. Creazione di pacchetti e offerte dedicate alle scuole del territorio.

L'assessore Irene Lauretti è stata eletta alla Presidenza quinquennale della rete provinciale dei musei "Musei di Maremma".

Chiesina di San Michele: riapertura e valorizzazione con eventi dedicati. Inserimento nella lista dei luoghi nei quali celebrare i matrimoni.

Inserimento di Pitigliano nella rete bibliotecaria provinciale GROBAC e relativa destinazione di fondi per acquisto libri.

POLIZIA LOCALE

Miglioramento della viabilità:

- Sono state istituite due zone a traffico limitato: la prima nel 2018 in via Roma, attiva 24 su 24 per tutto il periodo dell'anno e l'altra in Piazza Petruccioli per alcuni periodi dell'anno, soprattutto estivo, con diverse fasce orarie e tipologie di autorizzazione. Il controllo dei varchi avviene con telecamere e con agente per la fase sanzionatoria e autorizzatoria.
- Realizzazione di un parcheggio destinato prevalentemente a camper e bus in Piazza Nenni al fine di decongestionare le altre aree di parcheggio da mezzi più ingombranti.
- Tramite un bando sono state assegnate a ditta la gestione e il controllo delle aree a pagamento che garantiscono lo scambio e la mobilità dei posti auto, soprattutto nelle zone più frequentate dai turisti.
- Incremento aree a pagamento, in particolare Via Madonna del Fiore.

Miglioramento sicurezza:

- Dal 2018 Pitigliano è dotato di un impianto di videosorveglianza che anno per anno è stato implementato, sia con risorse dirette, sia con contributi regionali. Sono state realizzate diverse postazioni di videosorveglianza, soprattutto nei punti ritenuti più sensibili per l'Amministrazione e sia lettori targhe per il controllo del flusso dei veicoli in transito e la ricerca di targhe specifiche.

Commercio:

- Espletamento della miglioria per il mercato settimanale del mercoledì mediante bando destinato ai titolari di posteggi.
- Nel 2022 sono state attivate le procedure per l'emanazione di bando per l'assegnazione dei posteggi liberi al mercato settimanale del mercoledì.
- Nel 2022 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Miglioramento vivibilità del territorio:

- Realizzazione di un'area di sgambo per cani in una porzione del Parco Baden Powell (progettata nell'anno 2018 e realizzata nel 2019);
- Realizzazione impianto di irrigazione e posa di tappeto erboso nell'area verde di Via San Michele (progettata nell'anno 2018 e realizzata nel 2019);
- Realizzazione di punto scarico camper e approvvigionamento idrico a pagamento in Piazza Nenni

Regolamenti adottati:

- Regolamento per l'accesso all'area di sgambamento per cani
- Regolamento per l'adozione ed il sostegno dei cani randagi ritrovati nel territorio comunale
- Adozione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale per il trattamento dei dati
- Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 04.06.2014, l'Amministrazione ha approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e del personale dipendente con riferimento anche ai titolari di incarichi di Posizione Organizzativa. Il succitato sistema, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 150 del 27/10/2009 (c.d. Decreto Brunetta), mira a premiare il merito ed a valorizzare la qualità del lavoro e della produttività del singolo e dell'intera Amministrazione. Il sistema prevede che siano valutati non solo i comportamenti organizzativi, ma anche il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi di indirizzo politico all'interno del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance approvato annualmente.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il Comune di Pitigliano detiene negli organismi partecipati, quote di partecipazione che non consentono di attuare un sistema di controlli unidirezionale, tale circostanza impone di coordinare le attività di programmazione, monitoraggio e verifica a livello tra i vari enti pubblici soci.

Precise verifiche sono state effettuate in relazione agli obblighi di legge previsti.

Con delibera di consiglio n. 58 del 23/12/2021 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni ex art.20 D.lgs 19/08/2016 Nr.175 come modificato dal d.lgs 16/06/2017.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.606.488,78	2.618.050,11	2.628.655,10	2.526.626,68	2.675.149,50	2,63
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	78.462,47	72.014,43	46.337,73	537.004,60	313.128,15	299,08
Titolo 3 – Entrate extratributarie	718.603,85	756.910,90	840.049,18	671.683,58	969.227,30	34,88
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	201.007,22	134.986,99	109.886,58	523.965,95	425.371,02	111,62
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.604.562,32	3.581.962,43	3.624.928,59	4.259.280,81	4.382.875,97	21,59

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.393.367,25	3.220.393,61	3.315.256,88	3.337.283,94	3.663.810,69	7,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	403.685,43	315.547,88	318.505,18	325.406,01	825.102,71	104,39
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.064,90	600,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	49.461,36	51.860,04	54.375,94	28.566,39	59.782,67	20,87
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.846.514,04	3.587.801,53	3.688.138,00	3.692.321,24	4.549.296,07	18,27

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	454.893,02	427.827,61	438.601,87	441.473,05	542.578,65	19,28
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	454.893,02	427.827,61	438.601,87	441.473,05	542.578,65	19,28

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	180.466,61	37.852,82	43.947,42	49.866,63	113.762,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.403.555,10	3.446.975,44	3.515.042,01	3.735.314,86	3.957.504,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.393.367,25	3.220.393,61	3.315.256,88	3.337.283,94	3.663.810,69
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.852,82	43.947,42	49.866,63	113.762,60	103.573,99
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.461,36	51.860,04	54.375,94	28.566,39	59.782,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		103.340,28	168.627,19	139.489,98	305.568,56	244.100,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	29.761,94	11.470,00	0,00	177.250,44	193.383,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(-)	0,00	0,00	0,00	17.256,12	0,00

base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		133.102,22	180.097,19	139.489,98	465.562,88	437.483,78
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	18.909,00	62.516,80	2.089,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	56.866,33	240.076,30	192.031,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	63.714,65	162.969,78	243.363,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	29.410,48	86.527,91	-44.490,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	34.304,17	76.441,87	287.854,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	37.075,00	127.000,00	424.100,00	518.003,20	637.978,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	312.208,69	58.905,75	0,00	168.807,32	487.556,25
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	201.007,22	134.986,99	109.886,58	523.965,95	425.371,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	17.256,12	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	403.685,43	315.547,88	318.505,18	325.406,01	825.102,71
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	58.905,75	0,00	168.807,32	487.556,25	367.711,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	1.064,90	600,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		87.699,73	5.344,86	46.674,08	414.005,43	357.492,06
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	687,85	94.194,21	8.447,58
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	45.986,23	319.811,22	349.044,48
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	45.986,23	319.811,22	349.044,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		220.801,95	185.442,05	186.164,06	879.568,31	794.975,84
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	18.909,00	62.516,80	2.089,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	57.554,18	334.270,51	200.478,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	109.700,88	482.781,00	592.407,90
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	29.410,48	86.527,91	-44.490,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	80.290,40	396.253,09	636.898,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		133.102,22	180.097,19	139.489,98	465.562,88	437.483,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	29.761,94	11.470,00	0,00	177.250,44	193.383,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	18.909,00	62.516,80	2.089,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	29.410,48	86.527,91	-44.490,62
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	56.866,33	240.076,30	192.031,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		103.340,28	168.627,19	34.304,17	-100.808,57	94.470,46

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.323.200,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	66.836,94		Disavanzo di amministrazione	0,00	
	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	180.466,61				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	312.208,69				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.606.488,78	2.464.538,25	Titolo 1 - Spese correnti	3.393.367,25	3.190.657,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.462,47	80.289,23	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	37.852,82	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	718.603,85	704.012,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	403.685,43	681.487,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	201.007,22	252.180,75	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	58.905,75	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali	3.604.562,32	3.501.020,75	Totale spese finali	3.893.811,25	3.872.145,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	49.461,36	49.461,36
				0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	454.893,02	445.909,89	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	454.893,02	452.715,52
Totale entrate dell'esercizio	4.059.455,34	3.946.930,64	Totale spese dell'esercizio	4.398.165,63	4.374.322,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.618.967,58	6.270.131,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.398.165,63	4.374.322,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	220.801,95	1.895.808,92
TOTALE A PAREGGIO	4.618.967,58	6.270.131,03	TOTALE A PAREGGIO	4.618.967,58	6.270.131,03

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.892.080,68			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	831.362,16 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	113.762,60		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	487.556,25 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.675.149,50	2.837.764,87	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.663.810,69 103.573,99	3.924.331,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	313.128,15	423.675,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	969.227,30	937.500,63			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	425.371,02	442.332,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	825.102,71 367.711,08 0,00	836.716,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	600,00 0,00	600,00
Totale entrate finali	4.382.875,97	4.641.272,96	Totale spese finali	4.960.798,47	4.761.648,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	59.782,67 0,00	59.782,67
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	542.578,65	542.577,30	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	542.578,65	542.578,65
Totale entrate dell'esercizio	4.925.454,62	5.183.850,26	Totale spese dell'esercizio	5.563.159,79	5.364.009,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.358.135,63	7.075.930,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.563.159,79	5.364.009,39
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	794.975,84	1.711.921,55
TOTALE A PAREGGIO	6.358.135,63	7.075.930,94	TOTALE A PAREGGIO	6.358.135,63	7.075.930,94

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	794.975,84
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.089,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	200.478,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	592.407,90

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	592.407,90
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-44.490,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	636.898,52

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.895.808,92	2.260.909,89	2.173.180,98	1.892.080,68	1.711.921,55
Totale Residui Attivi Finali	1.725.502,93	1.236.778,12	1.157.131,07	1.916.730,34	1.611.374,97
Totale Residui Passivi Finali	1.772.489,35	1.609.757,53	1.112.597,23	1.060.046,47	704.433,35
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	37.852,82	43.947,42	49.866,63	113.762,60	103.573,99
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	58.905,75	0,00	168.807,32	487.556,25	367.711,08
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.752.063,93	1.843.983,06	1.999.040,87	2.147.445,70	2.147.578,10
Di cui:					
Parte accantonata	236.767,66	235.249,14	283.568,62	431.868,89	386.063,27
Parte vincolata	773.419,74	841.043,85	650.064,51	956.110,29	904.218,77
Parte destinata agli investimenti	529.591,99	530.803,99	602.497,26	441.199,15	441.935,56
Parte disponibile	212.284,54	236.886,08	462.910,48	318.267,37	415.360,50

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				744,44	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	29.761,94	11.470,00		158.506,00	
Spese correnti avanzo vincolato				18.000,00	122.484,65
Spese di investimento	37.075,00	127.000,00	424.100,00	518.003,20	637.978,58
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	66.836,94	138.470,00	424.100,00	695.253,64	831.362,16

€ 70.898,93 sono stati utilizzati per compensare le minori entrate causate dall'emergenza Covid 19.

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	312.042,64	257.261,28	13.122,21	0,00	325.164,85	67.903,57	399.211,81	467.115,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.232,83	1.826,76	593,93	0,00	113.826,76	112.000,00	0,00	112.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	140.610,58	85.734,16	0,00	3.791,17	136.819,41	51.085,25	100.325,49	151.410,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.055.049,02	121.173,53	0,00	54.340,67	1.000.708,35	879.534,82	70.000,00	949.534,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	33.115,88	0,00	0,00	0,00	33.115,88	33.115,88	0,00	33.115,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.403,50	1.856,15	0,00	60,52	3.342,98	1.486,83	10.839,28	12.326,11
Totale titoli	1.657.454,45	467.851,88	13.716,14	58.192,36	1.612.978,23	1.145.126,35	580.376,58	1.725.502,93

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	556.313,67	390.703,97	0,00	18.253,99	538.059,68	147.355,71	593.413,71	740.769,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.388.743,58	657.901,69	0,00	90.262,95	1.298.480,63	640.578,94	380.099,40	1.020.678,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.864,09	520,50	0,00	0,00	8.864,09	8.343,59	2.698,00	11.041,59
Totale titoli	1.953.921,34	1.049.126,16	0,00	108.516,94	1.845.404,40	796.278,24	976.211,11	1.772.489,35

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	896.789,03	479.202,22	427,75	0,00	897.216,78	418.014,56	316.586,85	734.601,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	202.260,76	194.591,93	33.331,29	0,00	235.592,05	41.000,12	84.044,86	125.044,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	97.734,83	49.355,49	11.227,07	0,00	108.961,90	59.606,41	81.082,16	140.688,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	674.670,55	283.686,16	0,00	81.868,31	592.802,24	309.116,08	266.724,94	575.841,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	33.115,88	0,00	0,00	0,00	33.115,88	33.115,88	0,00	33.115,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.159,29	0,00	0,00	10.077,53	2.081,76	2.081,76	1,35	2.083,11
Totale titoli	1.916.730,34	1.006.835,80	44.986,11	91.945,84	1.869.770,61	862.934,81	748.440,16	1.611.374,97

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	926.877,97	752.937,23	0,00	50.361,86	876.516,11	123.578,88	492.415,93	615.994,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	123.587,83	52.614,62	0,00	33.116,59	90.471,24	37.856,62	41.001,25	78.857,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.580,67	0,00	0,00	0,00	9.580,67	9.580,67	0,00	9.580,67
Totale titoli	1.060.046,47	805.551,85	0,00	83.478,45	976.568,02	171.016,17	533.417,18	704.433,35

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	48.508,16	52.500,84	108.752,99	120.683,33	566.343,71	896.789,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	87.000,00	0,00	16.249,76	7.695,84	91.315,16	202.260,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.354,17	0,00	5.818,26	20.542,72	31.254,72	32.764,96	97.734,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	169.028,62	16.859,27	68.850,00	0,00	0,00	419.932,66	674.670,55
Titolo 6 - Accensione Prestiti	33.115,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.115,88
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.124,27	362,56	10.669,32	0,00	2,93	0,21	12.159,29
Totale	210.622,94	152.729,99	137.838,42	145.545,47	159.636,82	1.110.356,70	1.916.730,34

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	8.543,93	28.271,64	87.101,64	10.595,21	88.102,53	704.263,02	926.877,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.303,04	32.896,49	22.029,11	9.670,46	25.792,86	29.895,87	123.587,83
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.674,04	368,00	1.674,00	1.251,00	0,00	613,63	9.580,67
Totale	17.521,01	61.536,13	110.804,75	21.516,67	113.895,39	734.772,52	1.060.046,47

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	18,60 %	16,62 %	17,94 %	31,10 %	24,02 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2017	2018	2019	2020	2021
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

L'ente durante il mandato di questa amministrazione non ha acceso nuovi prestiti. Tale circostanza ha fatto sì che il limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L. sia stato in lenta e costante diminuzione.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	560.699,64	512.205,93	461.361,85	€ 408.052,64	€ 381.805,24
Popolazione residente	3757	3744	3725	3683	3638
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	149.24	136.80	123.85	110,79	104.94

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,75 %	0,67 %	0,59 %	0,48 %	0,39 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2016

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		70.466,84	0,00	0,00	0,00	0,00	70.466,84
		188.994,39	0,00	0,00	0,00	0,00	188.994,39
TOTALE		70.466,84	0,00	0,00	0,00	0,00	70.466,84
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.232.528,11	0,00	0,00	0,00	104.277,68	7.128.250,43
		949.495,49	0,00	0,00	0,00	0,00	949.495,49
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		51.089,17	0,00	0,00	0,00	458,42	50.630,75
3) Terreni (patrimonio disponibile)		33.868,38	0,00	0,00	0,00	752,65	33.115,73
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		4.121.287,82	0,00	0,00	0,00	176.142,98	3.945.144,84
		1.494.129,41	0,00	0,00	0,00	0,00	1.494.129,41
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		4.000.352,62	0,00	0,00	0,00	154.873,14	3.845.479,48
		1.401.064,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.401.064,19
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		150.538,42	0,00	0,00	0,00	17.082,48	133.455,94
		165.268,35	0,00	0,00	0,00	0,00	165.268,35
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.799,53	0,00	0,00	0,00	2.372,03	7.427,50
		37.402,68	0,00	0,00	0,00	0,00	37.402,68
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		41.237,00	0,00	0,00	0,00	4.845,00	36.392,00
		132.501,13	0,00	0,00	0,00	0,00	132.501,13
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		63.341,28	0,00	0,00	0,00	15.278,30	48.062,98
		250.027,39	0,00	0,00	0,00	0,00	250.027,39
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		29.948,11	0,00	0,00	0,00	104,48	29.843,63
		73.416,64	0,00	0,00	0,00	0,00	73.416,64
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		78.610,86	0,00	0,00	0,00	0,00	78.610,86
		89.108,13	0,00	0,00	0,00	0,00	89.108,13
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		1.052.868,72	0,00	0,00	703.525,88	0,00	1.756.394,60
TOTALE		16.865.470,02	0,00	0,00	703.525,88	476.187,16	17.092.808,74
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		600.605,93	0,00	0,00	0,00	0,00	600.605,93
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		104.800,55	0,00	0,00	0,00	0,00	104.800,55
		191.465,50	0,00	0,00	33.000,00	0,00	224.465,50
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		705.406,48	0,00	0,00	0,00	0,00	705.406,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.641.343,34	0,00	0,00	703.525,88	476.187,16	17.868.682,06

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
I) <u>RIMANENZE</u>								
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		525.908,61	2.536.349,71	2.750.215,68		0,00	0,00	312.042,64
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti		0,00	7.116,25	7.116,25		0,00	0,00	0,00
- capitale		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		0,00	23.636,14	22.403,31		0,00	0,00	1.232,83
- capitale		1.086.765,69	48.859,27	275.331,94		0,00	0,00	860.293,02
c) Altri - correnti		0,00	179.329,79	67.329,79		0,00	0,00	112.000,00
- capitale		217.488,54	48.500,00	71.232,54		0,00	0,00	194.756,00
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		30.697,60	417.294,46	425.130,92		0,00	0,00	22.861,14
b) verso utenti di beni patrimoniali		10.427,30	202.372,37	177.497,70		0,00	0,00	35.301,97
c) verso altri - correnti		59.729,54	135.598,66	112.880,73		0,00	0,00	82.447,47
- capitale		36,00	95.949,30	95.949,30		0,00	0,00	36,00
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	525,00	525,00		0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi		15.244,37	458.126,08	469.966,95		0,00	0,00	3.403,50
4) Crediti per IVA		1.857,00	27.615,00	0,00		0,00	27.927,00	1.545,00
5) Per depositi								
a) banche		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		33.115,88	0,00	0,00		0,00	0,00	33.115,88
TOTALE		1.981.270,53	4.181.272,03	4.475.580,11		0,00	27.927,00	1.659.035,45
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		2.621.340,46	4.158.081,70	4.456.221,77		0,00	0,00	2.323.200,39
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.621.340,46	4.158.081,70	4.456.221,77		0,00	0,00	2.323.200,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.602.610,99	8.339.353,73	8.931.801,88		0,00	27.927,00	3.982.235,84
C) RATEI E RISCONTI								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		27.479,95	0,00	0,00		0,00	0,00	27.479,95
TOTALE RATEI E RISCONTI		27.479,95	0,00	0,00		0,00	0,00	27.479,95
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		22.271.434,28	8.339.353,73	8.931.801,88		703.525,88	504.114,16	21.878.397,85
CONTI D'ORDINE								
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		143.820,43	1.934.554,74	723.983,09		0,00	0,00	1.354.392,08
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
F) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		143.820,43	1.934.554,74	723.983,09		0,00	0,00	1.354.392,08

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>	9.778.475,76	0,00	0,00	0,00	1.023.465,45	9.676.110,31
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>	7.049.813,77	0,00	0,00	0,00	0,00	7.049.813,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.828.289,53	0,00	0,00	0,00	0,00	16.725.924,08
B) CONFERIMENTI						
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	3.748.993,65	97.359,27	0,00	0,00	436.511,25	3.409.841,67
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>	551.858,27	95.913,30	0,00	0,00	73.485,20	574.286,37
TOTALE CONFERIMENTI	4.300.851,92	193.272,57	0,00	0,00	509.996,45	3.984.128,04
C) DEBITI						
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>						
1) Per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti	594.648,32	0,00	53.349,15	1,44	0,00	541.300,61
3) Per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>	494.998,46	3.328.291,38	3.254.926,17	0,00	1.545,00	566.818,67
III) <u>DEBITI PER IVA</u>	0,00	53.638,00	26.376,00	0,00	27.262,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>	15.851,86	458.126,08	464.661,19	0,00	452,75	8.864,00
VI) <u>DEBITI VERSO</u>						
1) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>	34.351,50	0,00	0,00	0,00	0,00	34.351,50
TOTALE DEBITI	1.139.850,14	3.840.055,46	3.799.312,51	1,44	39.764,75	1.140.829,78
D) RATEI E RISCOINTI						
I) <u>RATEI PASSIVI</u>	100,72	0,00	0,00	0,00	100,72	0,00
II) <u>RISCOINTI PASSIVI</u>	2.341,97	0,00	0,00	0,00	2.341,97	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI	2.442,69	0,00	0,00	0,00	0,00	2.442,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	22.271.434,28	4.033.328,03	3.799.312,51	1,44	654.569,34	21.850.881,90
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	143.820,43	1.934.554,74	723.983,09	0,00	0,00	1.354.392,08
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	143.820,43	1.934.554,74	723.983,09	0,00	0,00	1.354.392,08

CONTO ECONOMICO

ANNO 2016

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	2.536.349,71	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	210.082,18	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	364.108,54	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	202.372,37	0,00	0,00
5) Proventi diversi	645.069,04	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	0,00	3.957.981,84	0,00
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	859.055,88	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	113.761,39	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	1.800.354,29	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
14) Trasferimenti	368.937,61	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	66.548,49	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	476.187,16	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	0,00	3.684.844,82	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	273.137,02	0,00
<u>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	0,00	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (C) (17+18-19)</u>	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0,00	0,00	273.137,02
<u>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	526,07	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	28.150,15	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (D) (20-21)</u>	0,00	-27.624,08	-27.624,08
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	32.743,37	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	1.889,89	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	525,00	0,00	0,00
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>	0,00	35.158,26	0,00

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	318.164,85	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	64.871,80	0,00	0,00
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>	0,00	383.036,65	0,00
<u>TOTALE (E) (e.1-e.2)</u>	0,00	-347.878,39	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	-102.365,45

**COMUNE DI PITIGLIANO (GR)
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.047,73	1.728,17	BI6	BI6
9	Altre	1.001,33	18.376,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.049,06	20.104,56		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	3.751.659,16	3.574.316,93		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	455.525,40	466.989,42		
1.3	Infrastrutture	2.666.004,29	2.476.397,50		

1.9	Altri beni demaniali	630.129,47	630.930,01		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.475.859,72	12.222.188,81	
	2.1	Terreni	4.727.540,86	4.722.814,39	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			BII1
	2.2	Fabbricati	7.281.602,83	7.034.108,42	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.3	Impianti e macchinari	104.334,28	127.473,43	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			BII2
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.334,47	15.533,05	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	58.972,33	24.896,80	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.621,35	11.466,17	
	2.7	Mobili e arredi	84.544,58	101.338,41	
	2.8	Infrastrutture			
	2.99	Altri beni materiali	179.909,02	184.558,14	
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.159.899,84	2.350.310,72	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	18.387.418,72	18.146.816,46	
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	1.162.132,05	1.005.387,04	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	1.162.132,05	1.005.387,04	
	2	Crediti verso			BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2

	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.162.132,05	1.005.387,04		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.551.599,83	19.172.308,06		

COMUNE DI PITIGLIANO (GR)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	459.241,12	528.902,20		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	442.185,01	506.950,48		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	17.056,11	21.951,72		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	700.886,00	876.931,31		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	655.808,60	787.075,53		
	b <i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	c <i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d <i>verso altri soggetti</i>	45.077,40	89.855,78		
3	Verso clienti ed utenti	42.591,98	41.785,50	CII1	CII1
4	Altri Crediti	75.592,64	91.193,36	CI5	CI5
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.731,55	1.731,55		
	c <i>altri</i>	73.861,09	89.461,81		
	Totale crediti	1.278.311,74	1.538.812,37		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
	1	Conto di tesoreria	1.711.921,55	1.892.080,68		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.711.921,55	1.892.080,68		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2	Altri depositi bancari e postali	14.938,08	6.923,52	CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		1.726.859,63	1.899.004,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.005.171,37	3.437.816,57		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>					
1	Ratei attivi			D	D	
2	Risconti attivi	211,31	208,52	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		211,31	208,52		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		22.556.982,51	22.610.333,15		

COMUNE DI PITIGLIANO (GR)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	8.615.610,37		AI	AI
II	Riserve	9.456.159,91			
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	874.282,34		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.853.633,90			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>	4.728.243,67			
III	Risultato economico dell'esercizio	14.064,74		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-193.368,61		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.892.466,41	17.842.930,55		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	73.919,32	19.684,13	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	73.919,32	19.684,13		

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.196,60	9.849,60	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	12.196,60	9.849,60		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	297.254,70	357.037,37		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	297.254,70	357.037,37	D5	
2	Debiti verso fornitori	375.393,69	531.655,41	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	208.109,70	373.724,57		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	143.328,81	306.190,66		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	64.780,89	67.533,91		
5	Altri debiti	120.929,96	154.666,49	D12,D13,	D11,D12,
a	<i>tributari</i>	11.703,47	9.463,28	D14	D13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.801,71	6.604,62		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	107.424,78	138.598,59		
	TOTALE DEBITI (D)	1.001.688,05	1.417.083,84		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	103.573,99	113.762,60	E	E
II	Risconti passivi	3.473.138,14	3.207.022,43	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.458.200,06	3.197.875,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.276.408,73	3.064.495,81		
b	<i>da altri soggetti</i>	181.791,33	133.379,19		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	14.938,08	9.147,43		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.576.712,13	3.320.785,03		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.556.982,51	22.610.333,15		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	367.711,08	487.556,25		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		367.711,08	487.556,25		

**COMUNE DI PITIGLIANO (GR)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.111.067,85	1.977.940,40		
2	Proventi da fondi perequativi	564.081,65	548.686,28		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	391.563,65	869.912,90		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	313.128,15	537.004,60		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	78.435,50	332.908,30		E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	605.815,59	444.911,04	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	173.691,74	142.998,71		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	432.123,85	301.912,33		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	383.345,36	164.545,62	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.055.874,10	4.005.996,24		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.524,37	124.219,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.000.027,86	1.750.560,19	B7	B7

11	Utilizzo beni di terzi	8.257,27	7.583,12	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	472.472,76	501.122,75		
a	Trasferimenti correnti	407.660,84	484.054,40		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	50.560,62	2.068,35		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	14.251,30	15.000,00		
13	Personale	916.733,02	858.287,16	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	511.237,43	611.291,82	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.055,50	18.338,18	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	478.626,01	453.511,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	14.555,92	139.442,32	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	13.528,03	572,20	B12	B12
17	Altri accantonamenti	43.054,16	24.849,60	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	90.291,42	86.946,26	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.157.126,32	3.965.432,90		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-101.252,22	40.563,34		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	34.345,75	34.345,75	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	34.345,75	34.345,75		

20	Altri proventi finanziari	470,17	477,78	C16	C16
	Totale proventi finanziari	34.815,92	34.823,53		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	15.339,69	18.107,51	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	15.339,69	18.107,51		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	15.339,69	18.107,51		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	19.476,23	16.716,02		
CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	156.145,01	64.742,08	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	156.145,01	64.742,08		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	104.261,71	17.880,05	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	104.261,71	17.880,05		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	104.261,71	17.880,05		
25	Oneri straordinari	101.530,41	61.456,74	E21	E21

a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	101.530,41	61.456,74		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	101.530,41	61.456,74		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.731,30	-43.576,69		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	77.100,32	78.444,75		
26	Imposte (*)	63.035,58	57.694,58	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.064,74	20.750,17	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Sentenze esecutive	16.872,00	0	0	744,44	450,84
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale	16.872,00	0	0	744,44	450,84

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	875.734,73	875.734,73	875.734,73	875.734,73	875.734,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	839.798,68	711.537,09	873.949,39	843.174,12	828.691,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale / popolazione	224	190	236	232	228

Rapporto popolazione dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione / Dipendenti	188	188	172	184	204

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativamente ai contratti di lavoro flessibile.

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Fondo risorse decentrate:

L'ente ha provveduto a mantenere la consistenza contrattazione decentrata nei limiti previsti dalla normativa vigente del fondo delle risorse.

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Delibera 18/2022 della Sezione Regionale di Controllo della Toscana.

L'Istruttoria relativa ai Rendiconti degli esercizi 2017/2018/2019 si è conclusa con la rilevazione di irregolarità attinenti una non corretta definizione delle componenti nel Risultato di Amministrazione degli esercizi 2017/2018/2019 per effetto della erronea o incompleta determinazione delle quote vincolate ed accantonate. Il Consiglio Comunale sta adottando tutti gli atti necessari per recepire tali rilevazioni contestate.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di specifici rilievi da parte del Revisore Unico dei Conti inerenti situazioni di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente (art. 6 decreto legge 78/2010- art. 15 c. 1 decreto legge 66/2014 e ss.mm.ii)

L'operare del quinquennio si è caratterizzato per una costante e progressiva “ spending review mirata”, tesa a coniugare in modo esaustivo il contenimento del fabbisogno di spesa con la tutela dei servizi erogati e la garanzie di qualità dell'azione.

Oltre alla graduale riduzione della spesa per il personale per effetto di un'attenta riorganizzazione e distribuzione delle competenze, si evidenziano notevoli risparmi conseguiti nel corso del mandato sia a seguito di un piano di razionalizzazione della spesa delle utenze (luce, gas, telefono, connessioni internet) che ha comportato, tra l'altro, più volte la rinegoziazione dei relativi contratti, sia successivamente alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Si sono inoltre consolidate nuove modalità di comunicazione istituzionale (sito web, e pagina Facebook) che hanno sensibilmente ridotto la spesa per la stampa di manifesti, locandine e pieghevoli informativi.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono Enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359 comma 1 e comma 2 del Codice Civile

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale “le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

A tal fine, entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica ha effettuato a con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”.

Nel merito si evidenzia che l’Ente con l’adozione della revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017, effettuata ai sensi dell’art. 20 del richiamato D.Lgs. 175/2016 con atto del Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2017, ha preso la decisione di mantenere le seguenti quote in merito agli organismi partecipati:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NETSPRING	1,0000
FARMAREMMA	0,7300
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	1,9400
CO.S.EC.A. S.P.A.	0,0037
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	0,8600

Con la stessa delibera si è ritenuto procedere alla dismissione delle partecipazioni della Soc. Rama e Soc. Sienambiente, in quanto non rientrano più tra le attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali:

la società rientra in almeno due delle casistiche elencate all’articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) la società attualmente risulta priva di dipendenti;

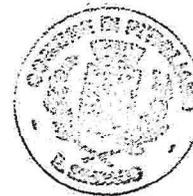
b) nel triennio 2014-2016 ha conseguito un fatturato medio inferiore ad € 1.000.000;

Relativamente alla cessione della partecipazione, della Soc. Rama si segnala che è stata esperita procedura ad evidenza pubblica con esito negativo. È stata, pertanto, avviata la procedura di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, chiedendo la liquidazione della quota con nota Prot.9317/2021.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PITIGLIANO verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti dopo la certificazione da parte dell'Organo di Revisione.

Pitigliano 8 Aprile 2022

Il Sindaco



Giovanni Gentili
Giovanni Gentili

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

13 Aprile 2022

L'organo di revisione economico finanziaria

Giovanni Gentili